Regolamento Didattico della

Scuola di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE 2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE 2
Articolo 3 – TUTOR 2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI 3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 6
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI 6
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE 7
Articolo 8 – MISSIONI E RISORSE FINANZIARIE 7
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA 7
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ 8
Articolo 11 – ASSENZE 8
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA 10
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA 12

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina, ai sensi del D.I.68/2015 per la scuola di specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica:

a) gli obiettivi formativi specifici;

b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;

c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;

d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;

e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;

f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;

g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;

h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;

i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;

j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziare della Scuola e gli approvvigionamenti

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, sono organi della Scuola il Direttore, il Consiglio e la Commissione didattica. I nominativi e la composizione degli organi della Scuola sono riportati nell'*Allegato 1*.

Articolo 3 – TUTOR

1. Il Consiglio della Scuola individua annualmente, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale e di documentata capacità didattico-formativa, i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del Servizio Sanitario Nazionale, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del SSN, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura Sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'Unità Operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla Direzione Sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Lo specialista in **Allergologia e Immunologia Clinica** dovrà avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie a patogenesi immunologica e/o allergica; sono specifici ambiti di competenza l'ontogenesi e la fisiopatologia dei sistema immunitario, la semeiotica funzionale e strumentale degli apparati respiratorio, gastro-intestinale e cutaneo, la relativa metodologia diagnostica clinica, funzionale e di laboratorio, la prevenzione e la terapia farmacologica e immunologica in Allergologia e Immunologia Clinica. Dovrà inoltre avere acquisito conoscenze teoriche, scientifiche, e pratiche/professionali nel campo delle malattie a patogenesi immuno-mediata di diversi organi ed apparati e della relativa diagnostica di laboratorio. Lo specialista dovrà infine essere in possesso di un'adeguata preparazione nell'ambito della Medicina Interna. La specializzazione in **Allergologia e Immunologia Clinica** offre infatti opportunità professionali in diversi ambiti della medicina, da quello internistico ospedaliero all'attività immuno-allergologica ambulatoriale, fino alla Medicina Trasfusionale.

Gli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica (articolata in 4 anni - Area Medica, Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica), sono riportati nell'allegato al DM 68/2015 e nell'allegato 2 al DI 402/2017.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà acquisire basi scientifiche coerenti con la tipologia di Scuola, al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale. Ciò comporterà un'adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che consenta di gestire in modo consapevole sia l'attività assistenziale che quella di aggiornamento professionale. In quest'ultimo ambito, in particolare, avranno particolare valore la partecipazione a meeting, a congressi ed alla produzione di pubblicazioni scientifiche, nonché eventuali periodi di frequenza presso qualificate istituzioni italiane ed estere che possano contribuire alla formazione.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti previste.

1. **<u>Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune</u>**)

   Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare

la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzare con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione ed i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve acquisire una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

2. Obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica

– **Obiettivi formativi di base**

- ampliare ed approfondire le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione del sistema immunitario ed al suo funzionamento;
- conoscere i meccanismi del controllo genetico della risposta immunitaria, i meccanismi immunologici di lesione e di riparazione tessutale e le correlazioni con le patologie allergiche e immunologiche.

– **Obiettivi della formazione generale**

- conoscere le alterazioni fondamentali degli organi linfoidi, le alterazioni funzionali e i meccanismi di controllo del sistema immunitario, nonché le cause determinanti, il substrato immunogenetico e le lesioni ad essi corrispondenti;
- conoscere i quadri morfologici da un punto di vista anatomico ed isto-patologico delle principali malattie immunologiche e delle prevalenti malattie linfoproliferative;
- conoscere i meccanismi patogenetici e le implicazioni di ordine immunologico nel corso delle principali malattie immunologiche e delle prevalenti malattie linfoproliferative;
- conoscere i meccanismi patogenetici e le implicazioni di ordine immunologico nel corso delle principali malattie infettive, compresa la patologia da HIV;
- conoscere i meccanismi infiammatori ed immunologici di controllo della crescita tumorale;
- conoscere i meccanismi d'azione, il metabolismo, gli effetti terapeutici e avversi dei farmaci e dei presidi farmacologici e biologici del trattamento delle malattie allergiche ed immunologiche.

– **Obiettivi formativi della tipologia della Scuola**

- l' Assistente in formazione deve riconoscere i sintomi e i segni clinico funzionali con cui si manifestano le malattie immunologiche ed allergologiche e risolvere i relativi problemi clinici;
- definire la prognosi e pianificare la terapia delle malattie suddette; mettere in atto le misure di prevenzione primaria e secondaria in questi pazienti;
- conoscere i principi eziopatogenetici, pianificare ed eseguire la terapia delle malattie allergiche e immunologiche;
- eseguire studi controllati ed epidemiologici nel campo delle malattie allergiche ed immunologiche;
- conoscere, eseguire ed interpretare le prove allergologiche "in vivo" ed applicare le metodologie di diagnostica immunologica, allergologica, sierologica e cellulare.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia l'esecuzione (assistita da un docente) di:

- diagnostica immunologica, sierologica e dei fluidi biologici (valutare almeno 300 dosaggi delle immunoglobuline e delle immunoglobuline IgE specifiche, e/o dei fattori del complemento, e/o degli autoanticorpi organo- e non organospecifici)

- diagnostica di immunologia cellulare (valutare almeno 100 test di caratterizzazione fenotipica di cellule ottenute dal sangue periferico e/o dagli organi e tessuti linfoidi, e/o dal midollo osseo, e/o dai versamenti sierosi, e/o dal liquido di lavaggio bronco alveolare)

- diagnostica microscopica (valutare almeno 30 preparati citologici, citochimici, ed immunoistochimici di campioni di sangue, o di midollo osseo o di organi linfoidi, in condizioni normali e patologiche di interesse immuno-allergologico).

- diagnostica allergologica "in vivo" (cutireazioni e/o test di provocazione specifici in almeno 200 pazienti)

- atti medici specialistici relativi all'inquadramento, allo studio e alla terapia di almeno 400 pazienti con patologia allergica o immunologica, necessari a raggiungere i seguenti obiettivi:

- approfondimento in senso immunologico dell'anamnesi.
- ricerca di elementi suggestivi per la presenza di malattie di ordine allergo-immunologico nel contesto di un esame obiettivo generale.
- pianificazione del procedimento diagnostico concernente le principali malattie allergiche ed immunologiche di almeno 200 pazienti
- interpretazione corretta dei risultati delle indagini comprese nella pianificazione del procedimento diagnostico.
- riconoscimento delle situazioni che richiedono provvedimenti terapeutici d'urgenza.
- pianificazione ed esecuzione dei protocolli terapeutici, farmacologici e biologici delle principali malattie allergiche ed immunologiche.
- monitoraggio periodico, sia clinico che laboratoristico, degli effetti benefici e di quelli indesiderati della terapia immunologica, anti-allergica e con farmaci biologici (anticorpi monoclonali).
- conoscenza della profilassi e terapia delle principali malattie infettive.
- conoscenza delle caratteristiche dei farmaci antiallergici, chemioterapici, citostatici, antibiotici, immunomodulanti e immunosoppressori.
- esecuzione di immunoterapia specifica iposensibilizzante per via orale e sottocutanea;
- partecipazione attiva alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 2 sperimentazioni cliniche controllate.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.
Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante (Allegato 2) ed il conseguente piano formativo.

2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) (Allegato 3).

3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La Scuola definisce i processi relativi:
   a) alla progettazione del percorso formativo (Allegato 4)
   b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica (Allegato 4)
   c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata (Allegato 4).

2. La formazione si svolge all'interno delle Strutture Sanitarie facenti parte della rete formativa della Scuola di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal Dipartimento di afferenza e accreditate dal MIUR.

3. L'elenco delle strutture che compongono la rete (Allegato 5) e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.

4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.

5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.

6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. È esclusa la responsabilità per colpa grave.

7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.

2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.

3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI E RISORSE FINANZIARE

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).

2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dal Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione. Il Direttore della Scuola autorizza anche, qualora previsto e compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola, il rimborso delle spese.

3. La Scuola dispone annualmente delle risorse finanziarie per l'acquisto di prodotti o servizi di vario genere utili al continuo miglioramento del funzionamento della Scuola stessa. Per gli ordini di acquisto, proposti sia dai medici in formazione che dai docenti della Scuola, il Dipartimento a cui afferisce la Scuola fa riferimento al Regolamento generale di Ateneo (D.R. 735 del 27.02.2018), al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (D.R. 3855 del 09-11-2017), e alle Disposizioni di Ateneo per la trasparenza e l'anticorruzione.

Per ordinativi di spesa superiori a 10.000,00 Euro è prevista la preventiva autorizzazione del Consiglio della Scuola.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al Direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La frequenza giornaliera può essere accertata con: timbratura in entrata e in uscita e, in caso di tirocinio presso strutture non dotate di rilevatore delle presenze universitario, mediante la raccolta delle firme.

1. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

2. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle UUOO in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

3. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'Allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);

2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola

3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;

4. la valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;

5. la registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;

6. le partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
   a) **assenze per motivi personali**: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archiviarlo (*vedi modulo di esempio pubblicato al link: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione)**;**

   b) **assenze per malattia**: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

   c) **assenze per infortunio**: la struttura sanitaria dove il medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;

   d) **assenze per maternità/congedo parentale**: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo reperibile al link: *https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Al link indicato è reperibile anche la seguente modulistica:
      - richiesta di flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto);
      - comunicazione della data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione;
      - richiesta di congedo parentale (i medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo);
      - ripresa delle attività formative (da comunicare al Settore Scuole di Specializzazione quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative).

2. **Assenze ingiustificate**: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate

assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV del Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.
   La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

a) di passaggio d'anno

La valutazione conclusiva annuale è propedeutica per il passaggio al successivo anno di formazione ed è quindi personale per ogni specializzando. Contribuiscono ad essa:

- l'esito della prova teorica;
- l'insieme delle valutazioni al termine di ogni rotazione eseguita durante l'anno;
- la valutazione complessiva dell'attività dello specializzando durante l'anno di frequenza. Tale valutazione è fornita dal tutor con il supporto della commissione didattica. Tiene in considerazione:
  - le attività professionalizzanti (obbligatorie e non) svolte;
  - la frequenza delle lezioni;
  - la partecipazione a congressi, seminari o attività scientifiche;
  - la partecipazione a progetti di ricerca e la produzione di pubblicazioni (secondo piano di formazione e valutazioni riportati nel documento ProcOrg07_Organizzazione delle attività di ricerca degli specializzandi);
  - l'iniziativa personale nel collaborare al buon funzionamento della struttura ospitante e/o della scuola.

La valutazione finale viene formulata dalla componente docente della Commissione Didattica coadiuvata dal tutor, la quale esprime sia una sintesi qualitativa che numerica in trentesimi.

L'esito della valutazione finale viene comunicato dalla segreteria allo specializzando interessato e riportato nel documento **Mod10_Libretto per la registrazione delle attività formative - Scuola di Allergologia e Immunologia Clinica** (*logbook*) controfirmato dal Direttore della Scuola.

b) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali

Il percorso formativo dello specializzando, teso a garantire una graduale assunzione di autonomia nel ricoprire il ruolo di guardia medica è verificato periodicamente dal Consiglio della Scuola. La valutazione viene eseguita in base ai giudizi espressi dal supervisore alla fine di ogni periodo di rotazione nelle Unità Operative di frequenza e in base alle alle valutazioni espresse dal tutor dello specializzando.

Tale percorso, che da D.R. 4208 del 5 Dicembre 2019 è articolato in 3 livelli, prevede:

- **Livello 1: Affiancamento al medico di presenza diurna e alla guardia medica festiva nelle ore diurne**
  Lo specializzando è tenuto ad affiancare regolarmente il medico di presenza diurna dell'UO e il medico di guardia nelle ore diurne dei giorni festivi. È predisposto a questo scopo un prospetto delle turnazioni con i colleghi di pari grado di formazione per permettere a tutti gli specializzandi una equa distribuzione delle coperture.

- **Livello 2: Copertura della presenza diurna**
  Salvo diversa indicazione da parte del Consiglio di Scuola, al termine dei primi due mesi dall'inizio della formazione, lo specializzando può essere inserito nei turni di copertura della presenza diurna dell'UO. È garantita allo specializzando la presenza in struttura di un dirigente medico con funzioni di supervisore per tutta la durata del turno.

  È predisposto a questo scopo un prospetto delle turnazioni per permettere a tutti gli specializzandi una equa distribuzione delle coperture.

  Per quanto concerne i turni di sabato, domenica e festivi, questi sono coperti da un Medico in corso di formazione specialistica e da un Dirigente Medico; quest'ultimo supervisiona l'attività del medico Specializzando secondo il livello di autonomia raggiunto da quest'ultimo. Inoltre, per le sole ore della mattina, possono essere presenti nella UO un altro specializzando e, a seconda delle esigenze di reparto, un altro Dirigente Medico.

  Questa modalità di turnazione è valida per tutti i 4 anni di specializzazione.

- **Livello 3: Copertura del servizio di guardia medica notturna**
  Dietro delibera nominale del Consiglio di Scuola, lo specializzando può ricoprire il ruolo di guardia medica all'interno di una UO, secondo l'organizzazione della struttura. È garantita allo specializzando la presenza in struttura di un medico di area omogenea e di un medico reperibile per ogni UO coperta dalla guardia.

  È predisposto a questo scopo un prospetto delle turnazioni con i colleghi di pari grado di formazione per permettere a tutti gli specializzandi una equa distribuzione delle coperture.

  A qualsiasi livello del percorso formativo, allo specializzando è garantito il rispetto del contratto firmato secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 2007 "Definizione schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici" e la normativa vigente in merito all'orario lavorativo dei medici.

c) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca

L'esame finale per il conseguimento del diploma di specializzazione avviene secondo quanto previsto dal D.R. 4208 e consiste nella stesura di una tesi con l'elaborazione di dati relativi all'attività di ricerca seguita nel corso della formazione.
L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

1. La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

2. Si vedano la Politica per la qualità (Allegato 6), il Sistema di Gestione per la Qualità (Allegato 7) e l'Elenco dei documenti del SGQ (Allegato 8). *

ELENCO ALLEGATI:

Allegato 1 Organi della Scuola

Allegato 2 Offerta Formativa

Allegato 3 Piano Formativo

Allegato 4 Progettazione del percorso formativo

Allegato 5 Rete Formativa

Allegato 6 Politica per la Qualità

Allegato 7 Sistema di Gestione per la Qualità

Allegato 8 Elenco dei documenti del SGQ

* Gli All.ti mancanti sono disponibili a richiesta dell'interessato presso la Segreteria Didattica della Scuola

Comp01.aic

CONSIGLIO DELLA SCUOLA

DOCUMENTO DI COMPOSIZIONE

N.B. Il presente documento è di proprietà della Scuola di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica. Ogni sua riproduzione o divulgazione all'esterno deve essere autorizzata dal Direttore della Scuola.

Il Consiglio della Scuola, costituito come da Regolamento del Consiglio delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università di Padova (2014) e da Decreto Ministeriale 68 (2015), dai docenti titolari di insegnamento siano essi professori di ruolo, ricercatori universitari e professori a contratto afferenti a strutture del servizio sanitario nazionale appartenenti alla rete formativa della Scuola, e dalla rappresentanza degli specializzandi per il biennio 2022-2024, è formato da:

Rattazzi Marcello	[SSD MED/09] (Professore Associato) – Direttore della Scuola
Cinetto Francesco	[SSD MED/09] (Professore Associato) – Vice Direttore
Facco Monica	[SSD MED/05] (Professore Associato)
Fassan Matteo	[SSD MED/08] (Professore Ordinario)
Rosato Antonio	[SSD MED/04] (Professore Ordinario)
Felice Carla	[SSD MED/09] (Ricercatore)
Cancian Mauro	(esperto esterno)
Muraro Maria Antonella	(esperto esterno)
Plebani Mario	(Esperto esterno)
Calzavara Alberto	(Rappresentante specializzandi)
Marino Tommaso	(Rappresentante specializzandi)
Santin Anita	(Rappresentante specializzandi)
Zinni Giulia	(Rappresentante specializzandi)

Il Direttore
Prof. Marcello Rattazzi

Padova, 14/02/2025

Comp02.aic

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA

DOCUMENTO DI COMPOSIZIONE

N.B. Il presente documento è di proprietà della Scuola di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica. Ogni sua riproduzione o divulgazione all'esterno deve essere autorizzata dal Direttore della Scuola.

La Commissione Didattica, costituita come da Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria dal Direttore (in qualità di Presidente), dal Vice-Direttore, e da almeno due membri individuati tra i componenti del Consiglio della Scuola, scelti in numero paritario tra i medici in formazione e tra i docenti dell'Ateneo titolari di insegnamento, approvata il 03/12/2024 dal Consiglio della Scuola, è formata da:

Marcello Rattazzi	(Direttore - Presidente)
Francesco Cinetto	(Vice Direttore)
Monica Facco	(Componente – Personale Docente)
Carla Felice	(Componente – Personale Docente)
Emanuele Acampora	(Componente-Medico in Formazione Specialistica)
Francesco Masiero	(Componente-Medico in Formazione Specialistica)

Il Direttore
Prof. Marcello Rattazzi

Padova, 03/12/2024

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA **Direttore Prof. Marcello Rattazzi** **OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024-2025**

TAF	TIPOLOGIA	AMBITI	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T	TOT
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/04	PATOLOGIA GENERALE	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/05	PATOLOGIA CLINICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Tronco Comune Clinico, Emergenza e urgenza	MED/09	MEDICINA INTERNA	0	15	0	0	0	0	0	0	0	15	15
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/09	MEDICINA INTERNA	3	35	3	53	3	54	3	41	12	183	195
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/16	REUMATOLOGIA	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/35	DERMATOLOGIA	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/15	MALATTIE DEL SANGUE	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/17	MALATTIE INFETTIVE	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1
D	PROVA FINALE	Profa Finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE	0	0	0	0	0	0	0	15	0	15	15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	0	2	0	1	1	0	1	0	2	3	5
				TOTALE	**8**	**52**	**3**	**57**	**4**	**56**	**4**	**56**	**19**	**221**	**240**

Padova, 22/01/2025

Firma del Direttore

Prof. Marcello Rattazzi

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2195 - ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA

Ordinamento: ME2195-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2195-23 ANNO: 2024/2025

Sede: TREVISO

CFU Totali: 240

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000715 - ANATOMIA PATOLOGICA	1	MED/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000623 - BIOCHIMICA CLINICA	1	BIO/12	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003263 - IMMUNOLOGIA ED IMMUNOPATOLOGIA	2	MED/04	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000022 - PATOLOGIA CLINICA	1	MED/05	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003265 - EZIOPATOGENESI DELLE MALATTIE IMMUNOLOGICHE ED ALLERGICHE	3	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL001630 - IMMUNOLOGIA CLINICA ED ALLERGOLOGIA 1	35	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003264 - MEDICINA INTERNA E PRONTO SOCCORSO	15	MED/09	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000187 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 1	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL001639 - IMMUNOLOGIA CLINICA ED ALLERGOLOGIA 2	53	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003900 - PATOGENESI DELLE MALATTIE AUTOIMMUNI E AUTOINFIAMMATORIE	3	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000225 - DERMATOLOGIA	1	MED/35	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	TIRIOCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003940 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO E ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	1	MED/10	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003902 - REUMATOLOGIA E ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	1	MED/16	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000196 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 2	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2195 - ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA

Ordinamento: ME2195-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2195-23 ANNO: 2024/2025

PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL003266 - DIAGNOSTICA E TERAPIA DELLE MALATTIE POLMONARI A PATOGENESI IMMUNITARIA ED ALLERGICA	3	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001645 - IMMUNOLOGIA CLINICA ED ALLERGOLOGIA 3	54	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003267 - MALATTIE DEL SANGUE E ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	1	MED/15	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003268 - MALATTIE INFETTIVE E ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	1	MED/17	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000205 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 3	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL001658 - IMMUNOLOGIA CLINICA ED ALLERGOLOGIA 4	41	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL006387 - MEDICINA INTERNA: ALLERGIE ALIMENTARI	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003905 - MEDICINA INTERNA: IMMUNODEFICIENZE PRIMITIVE E SECONDARIE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL006386 - MEDICINA INTERNA: ORTICARIA E ANGIOEDEMA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002966 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE	15	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000283 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 4	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2027	Ciclo Quarto Anno

Data 22/01/2025 Firma

Rete formativa - 2024/2025

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di specializzazione in Allergologia ed immunologia clinica

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Medica

Classe della Medicina clinica generale e specialistica

Strutture accreditate

Unità Operativa	Tipologia struttura
OSPEDALE DI TREVISO - MEDICINA GENERALE - 2601	Struttura di sede
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - SOVRASTRUTTURA: - MEDICINA GENERALE OSPEDALI DI ODERZO 2605, MONTEBELLUNA 2609, CASTELFRANCO VENETO 2608 e DISTRETTI SOCIOSANITARI	Struttura collegata
OSPEDALE DI TREVISO - MEDICINA GENERALE 2602	Struttura collegata

Strutture Complementari

Unità Operativa
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: UOSD PNEUMOLOGIA E ALLERGOLOGIA PEDIATRICA
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: GASTROENTEROLOGIA - 5801
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: IMMUNOTRASFUSIONALE
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: PNEUMOLOGIA - 6801
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: PNEUMOLOGIA - 6802
IOV PADOVA: UOSD IMMUNOLOGIA E DIAGNOSTICA
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: DERMATOLOGIA - 5201
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA - 6501

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: MEDICINA DI LABORATORIO
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: UOSD ALLERGIE ALIMENTARI
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI - 2401
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: EMATOLOGIA - 1801
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: UOSD ALLERGOLOGIA
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA: REUMATOLOGIA - 7101

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Medicina - DIMED